

Obiettivi formativi (declaratoria generica)

Sviluppare competenze professionali di base coerenti con il profilo dello psicologo, integrate con le conoscenze teoriche acquisite nel percorso universitario.

Favorire l'acquisizione di autonomia operativa su attività psicologiche semplici e supervisionate, rispettando deontologia e metodi scientifici della professione.

Consentire l'osservazione e la partecipazione attiva a processi psicologici applicati nei diversi contesti (clinico, scolastico, sociale, lavorativo, giuridico, ecc.).

Rafforzare le abilità relazionali e comunicative, inclusa la gestione etica della relazione con utenti, colleghi e altre figure professionali.

Esempi di obiettivi formativi

Acquisire conoscenze operative sui principali strumenti e metodi di valutazione psicologica utilizzati nel contesto specifico dell'ente ospitante (es. clinico, educativo, organizzativo).

Sviluppare competenze relazionali e comunicative efficaci, finalizzate all'interazione professionale con utenti, famiglie, colleghi e altre figure istituzionali.

Apprendere le procedure di osservazione e analisi dei bisogni psicologici degli utenti, applicando i principi etici e deontologici della professione.

Sperimentare la pianificazione e l'attuazione supervisionata di interventi psicologici (es. psicoeducazione, supporto motivazionale, attività di prevenzione).

Potenziare la capacità di analisi critica delle situazioni professionali osservate, collegando teoria e pratica per la costruzione dell'identità professionale.

Familiarizzare con l'organizzazione, le procedure e la documentazione tecnica adottate dall'ente ospitante nel proprio ambito di intervento.

Promuovere un atteggiamento riflessivo e consapevole sulle proprie competenze, limiti e responsabilità professionali nel contesto di tirocinio.

Questi esempi di obiettivi sono formulati in modo chiaro, osservabile e coerente con la funzione formativa del TPV, evitando formulazioni generiche o attività non consentite al tirocinante.

Attività previste (da declinare sulla base degli obiettivi indicati)

Osservazione diretta delle attività professionali psicologiche realizzate dall'ente.

Esempio: osservazione di colloqui, interventi di gruppo, riunioni di equipe.

Supporto supervisionato ad attività psicologiche semplici, compatibili con il livello di formazione dello studente.

Esempio: co-conduzione di gruppi, somministrazione di test o questionari sotto supervisione, attività di psicoeducazione di base.

Analisi di casi, protocolli o progetti utilizzati dall'ente, con discussione critica con il tutor psicologo.

Esempio: analisi di cartelle cliniche, progetti educativi o interventi organizzativi.

Partecipazione a incontri di programmazione o verifica di interventi psicologici.

Esempio: riunioni di equipe multidisciplinare, programmazione di attività psicoedutative.

Riflessione e rielaborazione delle esperienze svolte, al fine di integrare teoria e pratica.

Esempio: stesura di brevi relazioni su casi osservati, con feedback dal tutor.

Nota operativa per la convenzione

Nella modulistica di convenzionamento è utile indicare che:

Le attività verranno sempre supervisionate da uno psicologo Tutor. Gli obiettivi formativi sono coerenti con il profilo di tirocinante psicologo e non prevedono l'assunzione di responsabilità cliniche dirette o attività professionali autonome.